

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 402 del 18/03/2019

Seduta Num. 11

Questo lunedì 18 **del mese di** marzo
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2019/298 del 19/02/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/1990, TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E AZIENDE SANITARIE USL E OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA E USL E OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA, PER LO SVILUPPO DI UNA METODOLOGIA PER LA RILEVAZIONE DEI COSTI DEI RICOVERI DI RIABILITAZIONE DI CUI ALLA DGR 2275/2018

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Kyriakoula Petropulacos

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 2275/2018, con la quale si è proceduto all'approvazione dell'Accordo di Collaborazione tra questa Regione e il Ministero della Salute per lo sviluppo di una metodologia per la rilevazione dei costi dei ricoveri di riabilitazione;

Considerato che l'Accordo di cui si tratta stabilisce, nell'ambito della ripartizione dei compiti tra le parti, l'impegno da parte della Regione Emilia-Romagna ad effettuare le seguenti attività per la realizzazione del progetto:

- a) Classificazione della attività di ricovero riabilitativo ospedaliero per i codici 75, 28 e 56 secondo livelli di complessità individuati dallo schema di decreto sui criteri di appropriatezza nei ricoveri di riabilitazione e secondo le scale di disabilità (BI) e di complessità clinico-riabilitativa (RCS);
- b) Predisposizione di una metodologia e raccolta dei dati di consumo/costi per caso trattato e per livello di complessità (secondo quanto previsto dallo schema di decreto sui criteri di appropriatezza). Modello micro-costing;
- c) Analisi dei consumi/costi per complessità della casistica ed introduzione di eventuali fattori di correzione.

Considerato altresì che l'Accordo medesimo:

- individua quali Enti dei quali la Regione Emilia-Romagna si avvale per la realizzazione delle attività progettuali l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;
- stabilisce la propria validità in dodici mesi (12 mesi) dalla data di sottoscrizione ovvero, se successiva, dalla data di registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo, ferma restando la possibilità di proroga, subordinata agli esiti positivi delle attività progettuali, per una durata massima di 6 mesi;
- stabilisce inoltre che il monitoraggio dell'Accordo medesimo per la Direzione generale della programmazione sanitaria è assicurato da un apposito Gruppo di monitoraggio, il quale dovrà procedere alla valutazione delle relazioni presentate dalla Regione Emilia-Romagna;
- stabilisce altresì che, a mero titolo di rimborso spese per l'attuazione delle attività oggetto dell'Accordo medesimo, la Direzione generale della programmazione sanitaria riconosce nei confronti della Regione Emilia-Romagna un rimborso degli importi, analiticamente dettagliati e documentabili, nella misura massima complessiva di € 260.000,00 euro (duecentosessantamila/00 euro) (IVA inclusa), per costi

pertinenti e necessari alla realizzazione del progetto. Il rimborso sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

a. una prima quota pari al 20% dell'importo complessivo, previa presentazione da parte della Regione della comunicazione di avvio delle attività;

b. una seconda quota pari al massimo al 40% dell'importo complessivo, a seguito della valutazione positiva, da parte del Gruppo di monitoraggio della prima relazione scientifica presentata dalla Regione Emilia-Romagna sulle attività svolte nei primi sei mesi, corredata da una domanda di rimborso presentata sulla base della rendicontazione predisposta secondo il modello allegato 4 al documento progettuale approvato con DGR 2275/2018. La rendicontazione del primo semestre tiene conto anche delle spese sostenute utilizzando la prima quota dell'importo erogata ai sensi della precedente lettera a);

c. una quota a saldo pari al 40% dell'importo complessivo a seguito della valutazione positiva, da parte del Gruppo di monitoraggio della relazione finale presentata dalla Regione Emilia-Romagna sulle attività svolte e sui risultati conseguiti. La predetta relazione dovrà essere corredata da una domanda di rimborso presentata sulla base della rendicontazione, per un valore comunque non superiore al residuo dell'importo complessivo predisposta secondo il medesimo modello allegato 4;

Richiamata la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", ed in particolare l'art. 15 che prevede:

- al comma 1, che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- al comma 2-bis, che dal 1 gennaio 2013 gli accordi fra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale, pena la loro nullità;

Preso atto che in data 28 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'Accordo di cui si tratta, e in data 24 gennaio 2019 il decreto di approvazione del medesimo è stato registrato dai competenti organi di controllo, e che pertanto la sua scadenza è 23 gennaio 2020, ferma restando la possibilità di proroga di mesi 6 alle condizioni stabilite;

Ravvisata la necessità di dare attuazione quanto prima all'Accordo di cui si tratta, come dallo stesso specificamente previsto;

Ritenuto, pertanto, di avviare una collaborazione istituzionale con le Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Parma e USL e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, al fine di condividere formalmente le finalità del progetto e l'opportunità di collaborare per l'attuazione dello stesso;

Ritenuto inoltre di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione e concessione del finanziamento di cui si tratta,

in relazione al programma operativo che verrà definito dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, alla quale è affidata la direzione tecnica del progetto;;

Considerato che l'accordo il cui schema si approva con il presente provvedimento debba avere decorrenza dalla data di sottoscrizione e debba scadere contestualmente alla scadenza dell'Accordo sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna, salvo eventuale proroga, per un massimo di sei mesi, concessa dal Ministero della Salute;

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2013 n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n. 1026/2015, n. 2189/2015, n. 56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 161/2017, n. 477/2017 e n. 578/2017 relative alla riorganizzazione dell'Ente Regione e alle competenze dirigenziali;

Preso atto che all'Accordo di collaborazione di cui si tratta è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice CUP J89H10003410001;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di avviare una collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Parma e USL e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara per la realizzazione del progetto per lo Sviluppo di una metodologia per la rilevazione dei costi dei ricoveri di Riabilitazione, di cui all'Accordo di Collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero della Salute approvato con DGR 2275/2018,
2. di approvare pertanto lo schema di accordo di collaborazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la disciplina dei rapporti con le Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Parma e USL e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto 1., dando atto che alla sottoscrizione dell'accordo provvederà per questa Regione, in attuazione della normativa vigente, il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con firma apposta digitalmente con le modalità di cui all'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/1990, il quale potrà altresì eventualmente apportare le modifiche meramente formali che si rendessero necessarie;
3. di dare atto che l'accordo di cui al precedente punto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza contestuale al termine dell'Accordo sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna, come specificato nelle premesse del presente atto, salvo proroga, per un massimo di sei mesi, concessa dal Ministero della Salute;
4. di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione e concessione del finanziamento di cui si tratta, in relazione al programma operativo che verrà definito dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, alla quale è affidata la direzione tecnica del progetto;

5. di dare atto, altresì, che al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto (C.U.P.) J89H10003410001;
6. di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nell'Accordo di collaborazione sottoscritto tra il Ministero della Salute, la Regione Emilia-Romagna, approvato con DGR 2275/2018;
7. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la realizzazione del progetto per lo Sviluppo di una metodologia per la rilevazione dei costi dei ricoveri di Riabilitazione, di cui all'Accordo di Collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero della Salute approvato con DGR 2275/2018

tra

la Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con sede in Bologna, Viale A.Moro, 21 - C.F. 80062590379, nella persona del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, dr.ssa Kyriakoula Petropulacos, domiciliato/a per la carica in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 21, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. del _____

e

l'Azienda USL di Parma (C.F. _____), con sede in _____ - Via _____ n._____, rappresentata da _____, domiciliato per la carica in _____,

l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (C.F. _____), con sede in _____ - Via _____ n._____, rappresentata da _____, domiciliato per la carica in _____,

l'Azienda USL di Ferrara (C.F. _____), con sede in _____ - Via _____ n._____, rappresentata da _____, domiciliato per la carica in _____,

l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (C.F. _____), con sede in _____ - Via _____ n._____, rappresentata da _____, domiciliato per la carica in _____,

Premesso che

- l'Accordo di cui si tratta, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 2275/2018, stabilisce, nell'ambito della ripartizione dei compiti tra le parti, l'impegno da parte della Regione Emilia-Romagna ad effettuare le seguenti attività per la realizzazione del progetto:

a) Classificazione della attività di ricovero riabilitativo ospedaliero per i codici 75, 28 e 56 secondo livelli di complessità individuati dallo schema di decreto sui criteri di appropriatezza nei ricoveri di riabilitazione e secondo le scale di disabilità (BI) e di complessità clinico-riabilitativa (RCS);

b) Predisposizione di una metodologia e raccolta dei dati di consumo/costi per caso trattato e per livello di complessità (secondo quanto previsto dallo schema di decreto sui criteri di appropriatezza). Modello micro-costing;

c) Analisi dei consumi/costi per complessità della casistica ed introduzione di eventuali fattori di correzione.

- il presente accordo disciplina i rapporti di collaborazione fra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Parma e USL e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, al fine della buona conduzione del progetto.

Tutto ciò premesso, in attuazione di quanto contenuto nella delibera della Giunta regionale n. 2275/2018,

le Parti di comune accordo convengono quanto segue:

Articolo 1

1 Le parti condividono e accettano il contenuto del progetto per lo Sviluppo di una metodologia per la rilevazione dei costi dei ricoveri di Riabilitazione, di cui all'Accordo di Collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero della Salute approvato con DGR 2275/2018, al quale ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003 è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J89H10003410001 - riguardo alle finalità, agli obiettivi, alla direzione e al finanziamento del progetto, ribadendo l'impegno alla conduzione, nei tempi e modi stabiliti, delle attività dallo stesso previsti, ognuna per quanto di propria pertinenza.

2. Gli Enti collaboratori del progetto si impegnano al raggiungimento dell'obiettivo finale del progetto medesimo, realizzando, nei tempi e nei modi e con i finanziamenti stabiliti il progetto secondo le direttive impartite dalla Direzione generale cura della persona e welfare.

3 Le Parti prendono atto che il monitoraggio e la verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto di cui al presente accordo sono affidati al Ministero per la Salute, come indicato dall'Accordo approvato con DGR 2275/2018.

Articolo 2

1. Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e scade contestualmente alla scadenza dell'Accordo approvato con DGR 2275/2018, sottoscritto dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna, quindi detto termine è il 23 gennaio 2020.

2. Il termine della ricerca potrà essere prorogato dal Ministero della Salute per un periodo massimo di 6 (mesi) mesi dalla data di scadenza iniziale, a seguito di formale, motivata e documentata richiesta, con nota da inviare almeno 15 giorni prima della scadenza di cui al precedente comma 1. L'eventuale concessione della proroga, subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità, opportunità, in considerazione delle esigenze strategiche della Direzione generale della programmazione sanitaria, non costituisce comunque motivo di maggiorazione del rimborso massimo previsto.

Articolo 3

1. La Regione Emilia-Romagna, in relazione alla collaborazione oggetto del presente accordo, si impegna a riconoscere, a titolo di rimborso spese, agli Enti collaboratori all'attuazione del progetto la somma complessiva di Euro 260.000,00 comprensiva di qualsiasi spesa e oneri, quale quota del finanziamento per la realizzazione del Progetto per lo Sviluppo di una metodologia per la rilevazione dei costi dei ricoveri di Riabilitazione, di cui all'Accordo di Collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero della Salute approvato con DGR 2275/2018.

2. Gli Enti che collaborano all'attuazione del progetto con la Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare, cui spetta la direzione tecnico-organizzativa dello stesso, si impegnano a formulare un piano operativo attuativo del progetto medesimo ed una preventivazione dei costi per la sua realizzazione, per un importo massimo complessivo di euro 260.000,00.

3. La somma di cui al precedente comma sarà erogata dalla Regione Emilia-Romagna subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale nelle casse regionali secondo modalità stabilite con successivo provvedimento, sulla base delle attività svolte e dei risultati conseguiti, nonché della documentazione di spesa prodotta.

4. Gli Enti collaboratori del progetto dovranno nominare un Responsabile del medesimo, il quale dovrà raccordarsi con la Regione Emilia-Romagna al fine di monitorare costantemente la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi assegnati, gli obiettivi raggiunti, la pertinenza delle spese sostenute. I Responsabili di progetto degli Enti collaboreranno con la Regione Emilia-Romagna nella redazione delle relazioni scientifiche previste dall'Accordo di collaborazione approvato con DGR 2275/2018 da produrre per il Ministero della Salute.

5. In ogni caso la sospensione, la revoca o il ritardo dell'erogazione dei finanziamenti ministeriali determinerà, correlativamente all'esonero, temporaneo o definitivo, della Regione Emilia-Romagna dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti per i rimborsi spese dovuti agli Enti collaboratori all'attuazione del progetto di cui si tratta.

Articolo 4

1. E' espressamente convenuto che il presente accordo si risolva qualora il Ministero e/o la Regione Emilia-Romagna accertino che lo svolgimento delle attività pattuite non avvenga, per qualsiasi causa, secondo i tempi e le modalità dell'accordo.

Articolo 5

1. Le parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori.

2. Le parti del presente accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 6

1. Si fa rinvio, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo alle disposizioni contenute nell'Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 2275/2018.

2. Le parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure o adempimenti non specificati che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso l'autorità competente secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

3. Le parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale sarà registrato in caso di uso ai sensi del DPR 26/4/1986, n. 131.

4. Il presente Accordo non è soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/01/1972, n. 642.

5. Il presente Accordo viene sottoscritto dagli aderenti con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Letto, firmato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

*

Per l'Azienda USL di Parma

*

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

*

Per l'Azienda USL di Ferrara

*

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

*

(*) Firma apposta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/298

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/298

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 402 del 18/03/2019

Seduta Num. 11

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi